



Associazione degli ex-alunni del Liceo Ginnasio “A. Racchetti” - Crema

COMUNICATO STAMPA

Raffaello “padano”

Data: sabato 17 ottobre 2020, ore 16,30

Luogo: salone Giovan Pietro da Cemmo, Museo Civico di Crema e del Cremasco, piazzetta W. Terni de Gregorj, 5 - 26013 Crema

Conferenza: *Raffaello “padano”*

Relatori: prof. Edoardo Villata (Northeastern University, Shenyang)

L'Associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio “A. Racchetti” - Crema è lieta di invitarvi alla conferenza **Raffaello “padano”** che si terrà **sabato 17 ottobre 2020 alle ore 16,30** nel salone Giovan Pietro da Cemmo presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco (piazzetta W. Terni de Gregorj, 5 - 26013 Crema). L'incontro fa parte della rassegna *Una conferenza al Museo* realizzata in collaborazione fra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Crema e le associazioni culturali cittadine.

Il 6 aprile 1520 moriva, all'età di soli 37 anni, Raffaello Sanzio. A cinquecento anni di quell'infausto anniversario, la nostra associazione ha invitato il professor **Edoardo Villata** (Northeastern University, Shenyang) a tenere una conferenza per aiutarci a comprendere la grandezza di questo pittore.

Grazie alla sua insuperabile intelligenza critica, Raffaello assorbe gli elementi fondativi della tradizione pittorica lombarda semplicemente guardando alle opere di Leonardo a Firenze, e di Bramantino, Sodoma e Cesare da Sesto a Roma, e di quella veneziana grazie agli esempi di Lorenzo Lotto, Sebastiano del Piombo e in parte di Giovanni da Udine. La sua interpretazione di questi fatti figurativi si esprime nelle opere di inizio secondo decennio del Cinquecento (*Madonne di Foligno* e *Sistina*, *Ritratti di Giulio II e Baldassar Castiglione*, *Stanza di Eliodoro* tra le altre). La novità, la qualità e la fascinazione di questi dipinti sono tali da incidere a loro volta sui grandi pittori di area padana di inizio anni Venti, a partire da Correggio e Pordenone; ma addirittura Raffaello comprende così profondamente la logica della pittura veneziana, da anticipare le scelte stilistiche di Tiziano.

Curriculum

Edoardo Villata si è laureato all'Università di Torino con Giovanni Romano, poi ha conseguito il diploma di specializzazione (1997) e il dottorato di ricerca (2004) presso l'Università Cattolica di Milano, dove ha insegnato fino allo scorso anno accademico. Nel 2019 è stato visiting lecturer presso l'Università Gaspar Károli di Budapest; attualmente è associate professor presso la Dongbei Daxue (Northeastern University), Shenyang, Repubblica Popolare Cinese. Fa parte del comitato scientifico della Società Storica Vercellese, dell'Associazione *Cusius*, del *Premio Gazzola per il Restauro* e della rivista “Critica d'arte”, dal 2014 è dottore aggregato della Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana. Autore dei volumi *Leonardo da Vinci. I documenti e le testimonianze contemporanee* (Milano 1999), *Macrino d'Alba* (Savigliano 2000), *Gaudenzio Ferrari Gerolamo Giovenone. Un avvio e un percorso* (Torino 2004, con Simone Baiocco), *Tristezza della resurrezione. Bramantino negli anni di Ludovico il Moro*, Milano 2012, *Leonardo*, Roma 2015, *Minimalismo della “terribilità”. I disegni del Pordenone in Ambrosiana*, Roma 2016, *Grünewald. Pittore e mistico tra Lutero e Hindemith*, Torino 2018; *1478. A Year in Leonardo's Career*, in corso di stampa presso Cambridge Scholars Publishing. Ha curato le mostre *Leonardo da Vinci la vera immagine. Documenti e testimonianze sulla vita e sull'opera*, Firenze, Archivio di Stato, 2005 (con Vanna Arrighi e Anna Bellinazzi), *Luigi Reali (Firenze 1602-post 1660). Gli esordi ticinesi di un fiorentino rinnegato e girovago*, e *Legni preziosi. Sculture busti reliquiari e tabernacoli dal Medioevo al Settecento*, Rancate (Svizzera), Pinacoteca Cantonale “Giovanni Zusi”, 2008 e 2016, *La biblioteca, il tempo e gli amici di Leonardo e Il volo degli uccelli e il volo artificiale. Disegni di Leonardo dal Codice Atlantico*, Milano, Biblioteca Ambrosiana, 2009 e 2011, *Intorno a Leonardo. Rarità dell'Ente Raccolta Vinciana al Castello Sforzesco*, Milano, Biblioteca Trivulziana, 2013, oltre al volume di saggi *L'arte rinascimentale nel contesto*, Milano 2015.



Associazione degli ex-alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti" - Crema

MODALITÀ DI ACCESSO

Per garantire il necessario distanziamento interpersonale, l'ingresso al salone Giovan Pietro da Cemmo avverrà tramite assegnazione di posti fissi e numerati.

La partecipazione è gratuita con ingresso consentito fino a esaurimento posti a sedere (capienza massima 84 posti).

I partecipanti dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina personale che potrà essere tolta dopo essersi seduti.